



## PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO

*Sviluppo sostenibile,  
tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita*



# RASSEGNA STAMPA

## 04 MARZO 2015

**Quotidiani:** Il Giornale, Il Giorno, Corriere della Sera, Avvenire, Prealpina, La Repubblica, la Provincia Pavese, Libero

**Webzines:** Varese News

Mercoledì 04 marzo 2015

### 1. La Provincia Pavese

"In bicicletta al chiaro di luna nel Parco"; "Cercatori di funghi a Zerbolò 4 lezioni per il patentino"

### 2. Il Giornale

"Per Expo torna l'acqua nei Navigli"; "E invece l'itinerario turistico da Milano a Venezia partirà se va bene nel 2016"

### 3. Incentivare

"Villa Necchi alla Portalupa oasi a due passi da Milano"

## SABATO A GROPELLO

# In bicicletta al chiaro di luna nel Parco

► GROPELLO

In bici al chiaro di luna. A Gropello Luna Piena Bike in programma per sabato: una bicicletтата suggestiva attraverso i boschi e i paesaggi notturni de La Via dei Cairolì, guidati e confortati dalla luna piena, nel Parco del Ticino. E' questo l'invito dell'associazione Uomo e Territorio Pro Natura, Legambiente e di MuovitiPavia. L'appuntamento è fissato per sabato, alle 20, al par-

cheggio di via Mincio a Gropello, dove è previsto anche il ritorno. Per chi abita a Pavia, invece, l'appuntamento è previsto per le ore 19.30 al Ponte della Libertà (lato ex Blockbuster). Per l'occasione si consiglia di indossare un abbigliamento comodo e caldo, di dotarsi di caschetto di protezione e di gilet catarifrangente, di prestare attenzione alla propria visibilità e agli strumenti di illuminazione. Per informazioni contattare [riccambiaghi@gmail.com](mailto:riccambiaghi@gmail.com). (m.p.b.)





## Cercatori di funghi A Zerbolò 4 lezioni per il patentino

► ZERBOLO'

Raccolta funghi, ma solo se si possiede il patentino. La «scuola guida» del bravo cercatore parte proprio oggi.

Sono 93 gli iscritti al corso, organizzato dal Comune di Zerbolò, utile ad acquisire le informazioni fondamentali per riconoscere i funghi commestibili, in modo da dare alla popolazione conoscenze di base ed evitare spiacevoli incidenti. L'iniziativa dedicata a dare le corrette informazioni a chi ha la passione dei funghi, è avviata con la collaborazione del Parco del Ticino e del Gruppo micologico pavese e prenderà il via, come detto, questa sera.

Il corso di "Preparazione micologica di base", tenuto da esperti qualificati del settore, è finalizzato al rilascio del permesso di raccolta di funghi epigei nel parco del Ticino lombardo.

E' obbligatoria la parteci-

pazione a tre incontri sui quattro fissati, tra cui in particolare l'ultimo.

Ecco le date stabilite per il corso: 4, 11, 18 marzo alle 21; 28 marzo alle 10. Le lezioni si terranno nella sede del centro civico in via della Libertà al civico 1.

Il corso viene ritenuto particolarmente utile dal Comune, in quanto il territorio comunale si trova proprio in mezzo al Parco del Ticino. Il boom di iscrizioni conferma l'interesse dei cittadini per un settore, quello della raccolta dei funghi, che, al di là degli aspetti hobbyistici e gastronomici, ha diverse implicazioni nel campo sanitario (tanti, troppi i casi di avvelenamento negli ultimi tempi) e ambientali (forte il rischio di danneggiare il patrimonio boschivo).

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi agli uffici comunali o telefonare al numero 0382 818672. (st. pra.)





### Per Expo torna l'acqua nei Navigli

*La riqualificazione prevista per fine mese sforerà di pochi giorni. Un piano da 16 milioni*

Michelangelo Bonessa - Mer, 04/03/2015 - 07:00

commenta

g+1 0

Mi piace 0

È uno degli interventi programmati per Expo 2015, ma è anche uno dei pochi che arriverà in orario. Anzi, per certi tratti pure in anticipo. La riqualificazione delle sponde dei navigli è stata prevista per fine mese e sforerà di pochi giorni. Almeno per le arti principali sarà tutto pronto per le prime settimane di aprile, tanto è vero che il Comune di Milano sta già provando a organizzarsi per un evento di inaugurazione direttamente sull'acqua. Sull'operazione si incrociano fondi e competenze, Regione Lombardia, Comuni lombardi, associazioni e chiunque altro, ma ciononostante sembra proprio che si arriverà al termine in tempo.

Oltre al naviglio Grande infatti un altro dei progetti di riqualificazione dei canali milanesi prevede il restyling della Darsena, anche se quest'ultima è in mano a Expo spa e a Palazzo Marino e non al Consorzio Est Ticino Villoresi che si cura dei canali, e tutto dovrebbe essere inaugurabile al massimo il 15 aprile. Le indagini della Procura, i ricorsi e controricorsi che hanno flagellato tutte le opere connesse all'esposizione universale non sembrano aver fermato il progetto. Piano che tra la parte dei canali in città e nei comuni vicini prevede una spesa di 16 milioni di euro per l'«Anello verde-azzurro» che si inquadra nel programma delle vie d'acqua per Expo. Per adesso la prima parte dei lavori sembra essere in tempo, anzi, a sentire i direttori dei lavori e gli operai, sono lievemente in anticipo rispetto ai tempi previsti. Tanto è vero che il primo tratto, quello che parte dalla Darsena, è già concluso. Sulle sponde restano solo gli avanzi del cantiere. Ma si tratta soltanto di una piccola parte dei lavori previsti: «Nel complesso si tratta di 49 interventi distribuiti nel tratto di naviglio dal comune di Robecchetto con Induno al Comune di Corsico spiegano dal Consorzio Est Ticino Villoresi, che coordina le operazioni in particolare, per quanto riguarda il naviglio Grande, il progetto è finalizzato alla salvaguardia della stabilità delle sponde, in più punti ammalorate o pericolanti, attraverso l'attuazione di interventi rispettosi dell'originarietà delle murature e del carattere storico dei manufatti, ed a risolvere i residui problemi di continuità del percorso fruitivo lungo l'alzaia». Mentre sul naviglio principale i lavori procedono spediti, sul Pavese invece sono in buona parte già conclusi. È giunto a compimento lo scorso gennaio un intervento consortile «riguardante tratti nei comuni di Assago, Rozzano, Zibido San Giacomo, Casarile e Pavia, del valore di oltre 650mila euro specificano dal consorzio finanziato per 393mila euro con fondi comunitari e per 262mila euro da Regione Lombardia».

E non sono i soli soldi investiti dall'ente guidato da Roberto Maroni: «Lo scorso novembre precisano dal Consorzio Regione Lombardia ha messo a disposizione 6 milioni di euro per la messa in sicurezza dei navigli, tra cui il naviglio Grande e il Pavese. Per quanto riguarda il primo sono stati già attivati un primo lotto a Cuggiono e un secondo a Boffalora, Magenta, Robecco sul Naviglio e Albairate, mentre sul Pavese, grazie a quest'ultimo finanziamento, sono stati avviati dei lavori di somma urgenza».

**PROGETTO LUMACA****E invece l'itinerario turistico da Milano a Venezia partirà se va bene nel 2016**

Un progetto affascinante, ma ancora molto indietro. L'affascinante itinerario turistico che collega Milano, Venezia e Locarno attraverso la storica via d'acqua tracciata dal fiume Ticino, dal lago Maggiore e dal fiume Po, se non è ferma al palo, poco ci manca. Se tutto va bene, dicono i tecnici al lavoro sul progetto, forse nel 2016 riusciranno a collegare Milano con il bacino lacustre. Per arrivare al Po però «forse lo vedrà mio nipote», scherza uno di loro. Già nel primo tratto infatti sono avanzati alcuni lavori, ma non altri. Un esempio è sulle conche: sulle quattro che necessitano di intervento, soltanto due saranno pronte in tempi brevi. E anche nel conflitto tra diverse competenze burocratiche si è perso tempo: un pezzettino del tracciato passa nel territorio amministrato dalla Regione Piemonte e quest'ultima è in ritardo rispetto alla Lombardia che, come ovvio, non ha competenze fuori da suo territorio. Quindi, ritardi. I turisti per l'Expo non andranno in barca da Milano a Venezia, ma nemmeno da Milano al Po. Forse quelli della prossima esposizione, prima no. Nonostante questo tra un anno già potrebbe essere possibile arrivare dal Duomo a Locarno senza passare per una via in cemento. Tutto però è in mano ai forse delle varie istituzioni e, dopo Expo, non si sa quanta voglia e denaro avranno per investirli sul completamento di un progetto simile: intanto su alcuni snodi come la diga ottocentesca del Panperduto sono già attivi i primi investimenti per riportarla allo splendore e alla fruibilità di un tempo.



**FOCUS  
ON**

Login:

**VILLA NECCHI ALLA PORTALUPA**

Molino d'Isella

27025 Gambolò (Pv)

Tel. 0381 092601 - Fax 0381 092699

info@villanecchi.it

www.villanecchi.it

Password:



## VILLA NECCHI ALLA PORTALUPA Oasi a due passi da Milano

Nel cuore della Lomellina,  
**Villa Necchi alla Portalupa**  
è un luogo prezioso dove organizzare eventi  
e scoprire i meravigliosi dintorni con le proposte  
speciali messe a punto per Expo



La Lomellina è un territorio dal fascino unico, terra di storia e di bellezza che offre un tour gastronomico e artistico veramente speciale. L'occhio si perde tra gli specchi d'acqua delle risaie, tra cui sorgono graziosi borghi e luoghi di culto antichissimi. Residenza storica e prestigiosa, Villa Necchi alla Portalupa si trova all'interno del Parco del Ticino circondata da dieci ettari di parco privato nella frazione di Molino d'Isella.

Risalente alla fine del 1800, la Villa fu portata allo sfarzo da Vittorio Necchi come residenza di villeggiatura e di caccia oggi rivive degli antichi splendori.

21 camere, una Suite e 4 Junior Suite accolgono gli ospiti all'interno dello stile unico di questa meravigliosa Residenza d'Epoca o del raffinato stile country chic del Borgo ad essa adiacente. Villa Necchi non è solo una realtà impareggiabile per meeting ed eventi, ma anche una destinazione ideale per rigenerarsi, immersa nel silenzio della natura.

### I DINTORNI: LA "CITTÀ IDEALE" DI LEONARDO DA VINCI

Esplorando i dintorni, si incontra il secolare borgo medioevale della Sforzesca e poi Vigevano, il "salotto bello" di Milano, antica città d'arte il cui fascino e proporzione hanno portato il maestro Leonardo da Vinci a definirla "la città ideale". Vigevano guida il visitatore tra vicoli acciottolati fino in Piazza Ducale: un gioiello costruito tra il 1492 e il 1494 per volontà di Ludovico il Moro, ancora oggi considerata una delle piazze più belle

d'Italia. L'esplorazione dell'antico centro continua nel Castello Visconteo-Sforzesco che con i suoi settantamila metri quadrati è uno dei più grandi complessi architettonici d'Europa.

In città si respira l'aria dell'antica tradizione calzaturiera che ha reso Vigevano nota in tutto il mondo e una sosta al Museo Internazionale della Calzatura è imperdibile.

E' qui, nel Museo, che il visitatore attraversa un percorso ben curato nella storia dell'alto artigianato, passando da modelli appartenuti a Eleonora Duse e a Marilyn Monroe fino ad arrivare al mocassino rosso acceso disegnato da Moreschi per papa Benedetto XVI.

### LA LOMELLINA A TAVOLA

In questo contesto di storia e cultura secolare si incontra la Lomellina della buona tavola, culla di materie prime per prodotti noti e sfiziosi.

La provincia di Pavia rappresenta il primo produttore di riso a livello europeo, un prodotto di eccellenza che si aggiunge a pregiate qualità di asparagi, fagioli, cipolle rosse, zucche, rane, salumi della gourmandise contadina.



[www.villanecchi.it](http://www.villanecchi.it)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



# Incentivare

## L'ITALIA DI INCENTIVARE > LOMBARDIA



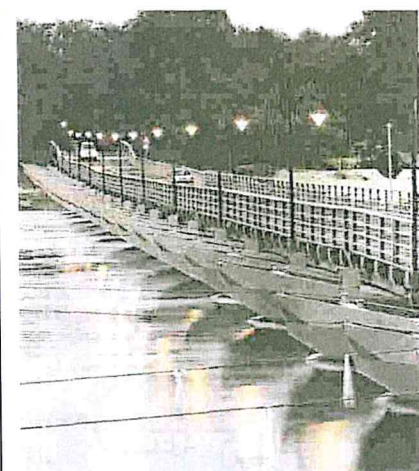
Bontà di gusto rustico, che non devono far dimenticare le origini nobili e sofisticate della tradizione gastronomica locale.

Le storiche coltivazioni di riso degradano fino a raggiungere un terreno collinare perfetto per la coltivazione della vite e ci si trova nell'Oltrepò, dove la terra regala preziosi frutti e le cantine affacciano su impareggiabili vedute paesaggistiche. Regalarsi un percorso tra gli antichi vigneti non ha prezzo e le degustazioni di vino permettono al viaggiatore di assaporare il paesaggio partendo dai suoi profumi.

### BENESSERE E NATURA

A fine giornata, di rientro a Villa Necchi alla Portalupa, il modo migliore per recuperare le energie è una pausa alla spa, magari abbinata a un cocktail sulla terrazza o nella luminosa veranda. A Villa Necchi il centro benessere è ricavato in una delle antiche serre per la coltivazione di orchidee e le ampie vetrate che affacciano sui giardini regalano indimenticabili momenti di relax nel lusso del silenzio.

La cornice rimane quella del Parco del Ticino,



innumerevoli i percorsi e le attività in un'area fluviale riconosciuta dall'UNESCO fra le più importanti del mondo. Una dolce sosta tra meravigliosi sentieri naturalistici o un'esperienza di acqua rafting per vivere tutta l'energia del fiume: in qualunque modo si scelga di godersi il parco le guide naturalistiche sapranno accompagnare gli ospiti alla scoperta della natura.

Questi spazi senza tempo si trovano in una terra le cui strade ripercorrono tratti del cammino dei pellegrini della Via Francigena: da Villa Necchi il Santuario della Madonna delle Bozole è raggiungibile in bicicletta con un piacevole percorso tra le campagne. Un turismo intelligente che abbinia sapientemente l'arte allo svago, l'alta moda all'artigianato, la cultura dell'alimentazione al relax in armonia con la natura. Soggiornare a Villa Necchi alla Portalupa significa godere di ciò di cui l'Expo si fa portavoce: cultura, natura, alimentazione e naturalmente bellezza.



**In Occasione di EXPO 2015, Villa Necchi alla Portalupa offre ai suoi ospiti l'opportunità di arricchire il proprio soggiorno con esperienze mirate alla scoperta del territorio in armonia con i principi di Nutrire il Pianeta, Energia per La Vita**

### NUTRIRE

- Percorsi enogastronomici nelle terre di Lomellina
- Attraverso le strade del Vino in Oltrepò Pavese
- Cene e Degustazioni, ricette della tradizione e prodotti del territorio a km 0

### IL PIANETA

- Visite presso Aziende Agricole che prestano attenzione ai cicli produttivi, coltivazioni biodinamiche,
- L'acqua e le risaie
- Percorsi ciclo-pedonali nel parco del Ticino con guide Naturalistiche

### ENERGIA

- Sulle tracce del genio: Leonardo da Vinci e Vigevano la Città Ideale
- Visita all'eco museo di Mora Bassa
- Terre d'acqua: il Ticino, i mulini, sorgenti e fontanili

### PER LA VITA

- Percorsi Benessere presso la Spa Privata di Villa Necchi
- Trattamenti con prodotti naturali eubiotici

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.